



Prot. N.

Cassano delle Murge, 14 marzo 2020

I.C. Perotti-Ruffo -Cassano Murge Prot. 0001342 del 14/03/2020 04 (Uscita)
--

**A gli alunni e ai genitori  
di tutto l'Istituto Comprensivo  
per il tramite del SITO WEB**

### **OGGETTO: Didattica a distanza e non solo...**

Come tutti sapete, la sospensione delle attività didattiche è stata prorogata al 3 Aprile 2020; l'insegnamento continua a distanza attraverso l'utilizzo di videolezioni, piattaforme, app specifiche, registro elettronico, mail, WhatsApp, etc.

I docenti stanno affrontando questa grande sfida con dedizione e attenzione per tutti i bimbi e ragazzi; progressivamente verranno introdotte nuove e più coinvolgenti modalità così come da indicazioni del Ministero che ci aggiorna periodicamente.

Ai docenti, fin dalla prima circolare sulla didattica a distanza, ho chiesto di coltivare la dimensione "umana" e relazionale con gli alunni sia perché è fondamentale l'aspetto della socializzazione sia perché, se già noi adulti avvertiamo un senso di smarrimento di fronte ad una situazione "ignota", immaginiamo la difficoltà dei più piccoli, meno "attrezzati" psicologicamente, alla mercé di quella che l'Oms definisce infodemia, ovvero epidemia di cattiva informazione con allarmi, notizie false, ripetute, drammatizzate. La ridondanza di informazioni e notizie incombe sulla serenità di tutti non meno di questo virus che mi auguro quanto prima ci lasci andare e ci faccia tornare alle nostre vite pur banali, ma che in questo momento tanto auspichiamo.

Rispetto a tutto ciò, il ruolo di noi adulti è fondamentale per aiutare bambini e ragazzi a decodificare quello che sta accadendo. Per loro sono venute meno le routine rassicuranti: la scuola al mattino, gli amici, le uscite, le attività il pomeriggio...  
E' uno stravolgimento totale ed è imprescindibile supportarli e guidarli in questo difficile momento.

Comprendo benissimo le difficoltà delle famiglie, dei genitori costretti a lavorare tutto il giorno dovendo gestire i figli a casa, l'ombra della precarietà economica per qualcuno, l'assenza di rete o di dispositivi digitali per altri, le difficoltà acute con i bambini e i ragazzi che hanno più bisogno di altri di essere seguiti...Innumerevoli sono le situazioni in una grande comunità scolastica come la nostra, ma dobbiamo andare avanti e tutti noi adulti essere dei "fari", un punto di riferimento sicuro a riva, proprio come per le navi. Se si getta troppa luce, non si illumina il tragitto delle navi, le si abbaglia...

Questo sempre, ma in particolare in questo momento in cui mostrarci tutti forti e autorevoli rassicura le loro paure, anche quelle inesprese.



Bisogna supportarli nella didattica a distanza, senza sostituirsi, sostenerli e soprattutto essere intransigenti sulle regole. **Bisogna stare a casa per tornare prima a scuola.**

Non ci sono deroghe, se non quelle previste dalle leggi e il nostro esempio sarà la migliore indicazione che si possa dare.

Bisogna aiutarli ad autoregolarsi nello studio e nell'impegno che non deve mai venire meno.

Questa pandemia ci ha ribadito quanto siano importanti le solide competenze non solo scientifiche, ma culturali nel senso più ampio del termine, perché la causa di comportamenti non rispettosi delle regole e superficiali va rintracciata sicuramente in una mancata o limitata lettura delle fonti ufficiali di ogni notizia.

Pertanto, rinnovo il mio invito a leggere ai bambini piccoli o a far leggere a quelli più grandi libri "di qualità". Ciò non preclude l'importanza di offrire loro spazi di svago in famiglia e soprattutto di condivisione della gestione della casa (cucinare, pulire, occuparsi di animali e piante).

La "normalità" rassicura e rasserena i nostri figli.

Questa mia comunicazione, dai toni "poco ufficiali", nasce dal pensiero verso bambini e ragazzi che non viene mai meno. Anzi, in questo particolare momento, è assai più forte. Siamo una grande comunità scolastica e dobbiamo supportarci a vicenda, incoraggiarci e mantenerci saldi mentre si affronta la tempesta.

Io continuerò a gestire la scuola con rinnovato impegno e attenzione, nonostante le numerose difficoltà che, inevitabilmente, incontro. Ma sono molto fiduciosa perché so che intorno a me c'è una comunità di persone che lavora alacremente e alunni che stanno proseguendo con lo studio.

Questa nostra collaborazione reciproca basata sullo stare vicino a bimbi e ragazzi e sul non derogare a nessuna delle regole previste sarà il migliore dei flash mob!

**F.to**

**Il Dirigente scolastico**

**Prof.ssa Ippolita Lazazzera**